

fisacgruppoatesasanpaolo.it - 2 febbraio 2026

NISCEMI: EMERGENZA TERRITORIALE E CONDIZIONI DI LAVORO

La **FISAC CGIL** esprime **piena solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori della filiale di Niscemi e vicinanza alla popolazione del territorio**, interessata da una situazione di significativa criticità ambientale che incide sulle condizioni di vita, di lavoro e di sicurezza.

In un contesto di emergenza riconosciuta, la **continuità operativa deve essere valutata con attenzione**, tenendo conto in via prioritaria della tutela delle persone.

Alla luce del contesto, **si ritiene opportuna un'attenta valutazione degli obiettivi di budget commerciale della filiale di Niscemi**. Il mantenimento di obiettivi non coerenti con la situazione in atto, determinata da fattori esterni e non imputabili alle lavoratrici e ai lavoratori, **rischia di produrre ricadute negative**.

Si rende altresì **opportuna l'adozione di misure organizzative coerenti con lo stato di emergenza** a partire da:

- **ricorso allo smart working;**
- **un approccio di flessibilità nella gestione dell'orario e dei permessi**, in considerazione delle difficoltà personali, familiari e logistiche connesse all'emergenza.

Tali misure sono da applicarsi senza ricadute negative sul piano professionale e valutativo per le lavoratrici e i lavoratori coinvolti.

In continuità con quanto già avvenuto in altri territori colpiti da calamità naturali (alluvioni, terremoti), **si ritiene opportuno valutare l'attivazione di interventi economici straordinari per le colleghi e i colleghi**, nonché di **strumenti di sostegno** per chi subisce danni diretti o indiretti legati all'emergenza, nel rispetto di criteri di **coerenza e parità di trattamento**.

Nell'ambito delle **prerogative RLS**, si evidenzia l'importanza di:

- **definire un protocollo di sicurezza dedicato** alla filiale di Niscemi, ispirato a esperienze già adottate in situazioni analoghe, **quali il bradisismo e il rischio vulcanico vesuviano;**
- fondare tale protocollo su una **valutazione puntuale e dinamica dei rischi**;
- prevedere la **possibilità di sospensione dell'attività** qualora le condizioni non risultino idonee.

Tale contesto richiede **un approccio prudenziale e una valutazione attenta delle modalità di organizzazione e svolgimento dell'attività lavorativa**.

A maggior tutela, e fermo restando il rispetto delle indicazioni delle autorità competenti, appare **opportuno valutare ulteriori misure precauzionali**, inclusa **l'eventualità di una riallocazione temporanea della filiale** in locali ritenuti più idonei sotto il profilo della sicurezza.

La tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori deve rimanere un riferimento centrale in ogni valutazione.

La situazione di Niscemi richiede attenzione, coerenza e risposte adeguate.

La **FISAC CGIL** continuerà a seguire l'evoluzione del contesto, mantenendo un confronto costante e **riservandosi le iniziative ritenute utili a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.**

Napoli, 02/02/2026

I Coordinatori delle RR.SS.AA. FISAC CGIL della Direzione Regionale Campania, Calabria e Sicilia

[NISCEMI_FISAC_CGIL](#)